

Stagione teatrale

18/19



Fondazione Toscana Spettacolo onlus
Comune di San Giovanni Valdarno

Teatro Masaccio

San Giovanni Valdarno





giovedì 17 gennaio, ore 21

Francesco Mandelli
PROPRIETÀ E ATTO
(esilio permanente)

di Will Eno

traduzione Chiara Maria Baire

revisione Elena Battista

regia Leonardo Lidi

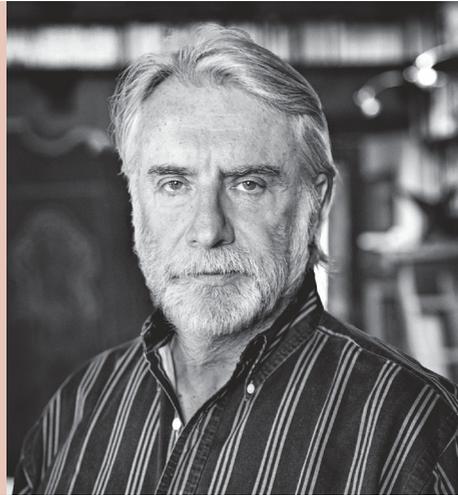
produzione BAM teatro/La Corte Ospitale

Un monologo interpretato da un'entità aliena piombata sul palcoscenico da qualche parte imprecisata del tempo e dello spazio. Nei suoi esilaranti e strazianti tentativi di comprendere se stesso e il mondo che lo circonda, ma anche di capire noi e il nostro mondo, riflette sull'innata inadeguatezza dell'essere.

Proprietà e atto (Title and deed) di Will Eno, celebre drammaturgo del teatro minimale americano, è una riflessione sull'esistenza come stato di esilio permanente e sul valore del tempo nelle nostre vite.

Attraverso un sinuoso scorrere di aneddoti e visioni particolari, un viaggio indagatore all'interno del termine "straniero", di chi si definisce extra, strano ed estraneo, "senza dimora" in questo mondo, interrogandoci anche sul senso della memoria e sul significato che le parole lasciano nel vivere quotidiano.

durata: 1h 5'



venerdì 15 febbraio, ore 21

Paolo Crepet
PASSIONE

di Paolo Crepet
con Dino De Palma violino, Claudia D'Ippolito pianoforte
musiche Chopin, Debussy, Giordano, Brahms, Saint-Saëns, Sarasate
produzione Corvino Produzioni

Non si può vivere e pensare al futuro senza passione, e l'unico modo per non arrendersi a questa perdita è invocarla, provocarla, raccontarla. *Passione* è un inventario di pensieri, storie e riflessioni che girano attorno a questa parola sacra. E non si può parlare di passione senza dare degli esempi di gente appassionata, persone che ci insegnano che questo sentimento si basa sulla testardaggine, sulla cocciutaggine e sulla libertà, che ci spiegano che la passione è un traghetto meraviglioso che conduce verso la speranza di una vita migliore.

durata: 1h 50'





martedì 26 febbraio, ore 21

Paolo Fresu
TEMPO DI CHET
la versione di Chet Baker

testo Leo Muscato e Laura Perini
musiche originali Paolo Fresu
regia Leo Muscato
scene Andrea Belli
costumi Silvia Aymonino
light designer Alessandro Verazzi
con Paolo Fresu *tromba*, Dino Rubino *piano*, Marco Bardoscia *contrabbasso*
e (in o.a.) Alessandro Averone, Rufin Doh, Simone Luglio, Debora Mancini,
Daniele Marmi, Graziano Piazza, Mauro Parrinello, Laura Pozzone
produzione Teatro Stabile di Bolzano

In un jazz club, l'assolo straziante di un trombettista fa esplodere applausi e schiamazzi, che ben presto si trasformano in qualcosa che assomiglia a un sogno, un ricordo. Appare un uomo con la testa riversa sul bancone del bar. È Chet Baker, uno dei miti musicali più controversi e discussi, il grido più struggente del ventesimo secolo: la sua voce ha un'intensità dolorosa, spezzata da pause incomprensibili. In un'altalena di passato e presente affiorano fatti ed episodi disseminati lungo l'arco della sua esistenza, da quando, da bambino, suo padre gli regalò la prima tromba un momento prima di cadere dalla finestra del Prins Hendrik Hotel di Amsterdam. Ogni immagine apre il sipario su una fase della sua vita, facendoci assaporare epoche differenti, diversi contesti socioculturali e visioni del mondo. Si delinea così la figura del grande trombettista, che fra sogni, incertezze ed eccessi ha segnato una delle pagine più importanti della storia della musica jazz.

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione





sabato 9 marzo, ore 21

FALSTAFF
o l'educazione del principe

liberamente ispirato a William Shakespeare, Arrigo Boito e Giuseppe Verdi
progetto drammaturgico e regia Gianfranco Pedullà
con Veio Torchigliani, Marco Natalucci, Rosanna Gentili, Gianfranco Quero, Gaia Nanni,
Roberto Caccavo, Marilena Manfredi, Matteo Zoppi, Fausto Berti, Eleonora La Pegna
musiche Jonathan Faralli
cori Edy Bodecchi
luci Gianni Pollini e Marco Falai
scene Claudio Pini e Gianfranco Pedullà
costumi Alessandrajane
foto di scena Alessandro Botticelli
organizzazione Ilaria Baldo, Gabriele Bonafoni, Andrea Pontevivo
*produzione Teatro popolare d'arte
con il sostegno di MiBACT, Regione Toscana*

Uno spettacolo teatrale molto musicale, pieno di ritmo e di coralità. Un grande gioco scenico completamente dedicato al pubblico, al piacere degli spettatori di incontrare il personaggio Falstaff e la sua banda di abitanti notturni dell'Osteria della Giarrettiera dove il nostro eroe, di fatto, vive e compie le sue imprese. Un linguaggio sempre al limite del comico, della burla, del grottesco, della maschera attorale e scenica. Questo *Falstaff* rappresenta un tassello importante della ricerca del Teatro popolare d'arte di una commedia dell'arte contemporanea.

durata: 1h 45' con intervallo





mercoledì 10 aprile, ore 21

Marina Massironi, Roberto Citran
LE VERITÀ DI BAKERSFIELD

di Stephen Sachs

traduzione Massimiliano Farau

regia Veronica Cruciani

assistente alla regia Virginia Landi

scene e costumi Barbara Bessi

light design Gianni Staropoli

movimenti scenici Micaela Sapienza

produzione Nidodiragno/CMC - Sara Novarese - Pickford

Due destini, due vicende umane lontanissime che si incontrano nello scenario di un'America percorsa da forti divari sociali. Maude, una cinquantenne disoccupata, è una donna ormai vinta dall'esistenza, ma nell'evidente disordine della sua roulotte è nascosto un possibile tesoro: un presunto quadro di Jackson Pollock. Lionel, esperto d'arte di livello mondiale, volato da New York a Bakersfield, ha il compito di fare l'expertise dell'opera, la quale, in caso di autenticazione, potrebbe cambiare completamente la vita di Maude.

Ispirato ad una storia vera, un dramma comico ed esilarante che pone domande vitali su ciò che rende l'arte e le persone veramente autentiche.

Lo spettacolo arriva per la prima volta sui palcoscenici italiani nell'intensa e divertente performance di Marina Massironi e Roberto Citran, diretti dalla sapiente mano di Veronica Cruciani.

durata: 2h



Nuovi abbonamenti

dal 7 al 13 gennaio 2019

abbonamenti

platea: intero € 60, ridotto € 50

galleria: intero € 50, ridotto € 45

presso la biglietteria del Teatro Masaccio

lunedì, mercoledì, venerdì ore 10-13

presso Palazzo d'Arnolfo Museo delle Terre Nuove

martedì, giovedì, sabato ore 15-19

Speciale abbonamento giovani

I giovani che compiono 18 anni nel 2019 hanno diritto ad un abbonamento al prezzo di 10 euro

biglietti

platea: intero € 15, ridotto € 13

galleria: intero € 13, ridotto € 11

carta Studente della Toscana

biglietto € 8 studenti universitari

(il posto verrà assegnato, dietro presentazione della carta, in base alla disponibilità della pianta; si consiglia l'accesso in biglietteria almeno un'ora prima dell'inizio spettacolo)

prenotazioni e prevendita biglietti

è possibile acquistare o ritirare i biglietti prenotati, presso la biglietteria del Teatro Masaccio 3 giorni prima di ogni spettacolo e il giorno stesso dello spettacolo ore 16-19.

Prenotazione telefonica al numero: 366 2262506

Ritiro biglietti prenotati entro ore 19 del giorno precedente lo spettacolo.

Le prenotazioni da parte degli istituti scolastici devono essere effettuate almeno una settimana prima di ogni spettacolo.

riduzioni

"biglietto futuro" under 30 anni, over 60 anni, soci Coop-unicoop Firenze, soci dell'Associazione Pro Loco di San Giovanni Valdarno, possessori di abbonamento alle stagioni teatrali dei Comuni di Cavriglia e Castelfranco Piandiscò, possessori Carta dello spettatore FTS (solo per i biglietti). Per i gruppi scolastici di almeno 20 alunni sono riservati posti di platea al prezzo di € 8, da prenotare almeno una settimana prima di ogni spettacolo.

promozioni biglietti Coop

per i soci Coop è attiva la promozione **1000 punti mille emozioni**.

Info e adesioni presso i punti vendita Unicoop Firenze

Dopo l'inizio dello spettacolo l'ingresso è consentito solo durante l'eventuale intervallo

Il programma potrebbe subire variazioni

info
Servizio Cultura
tel. 055 9126283

Teatro Masaccio
via G. Borsi, 3
San Giovanni Valdarno (AR)
tel. 055 945189

Palazzo d'Arnolfo Museo Terre Nuove
piazza Cavour, 15
San Giovanni Valdarno (AR)
tel. 055 9126213
info@museoterrenuove.it

comunesgv.it
toscanaspettacolo.it

SEGUICI SU



SCARICA LA NOSTRA APP



Stampa Koine s.r.l. - Prato  Riciclata 100%



fts **fondazione
toscana
spettacolo**
onlus



unicopfirenze



Fondazione Toscana Spettacolo onlus è la rete teatrale fondata dalla Regione Toscana nel 1989 per la diffusione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo e della creazione artistica toscana di qualità e innovazione. È riconosciuto dal Mibac come miglior Circuito Multidisciplinare di prosa, danza, musica e circo contemporaneo in Italia, con le più alte valutazioni per qualità artistica e quantità.

Il futuro (i nostri prossimi 30 anni)

Per il trentennale FTS pensa al Futuro con rinnovata attenzione per i suoi spettatori, di oggi e di domani, per una partecipazione ancora più inclusiva.

carta dello spettatore FTS

entra a far parte della comunità degli spettatori del circuito e accedi ai servizi pensati apposta per te; richiedi la carta gratuita nella biglietteria del tuo teatro

biglietto sospeso

regala una serata a teatro per condividere il piacere dello spettacolo con chi vive un momento di difficoltà; iniziativa organizzata in collaborazione con le associazioni del territorio

biglietto futuro

riduzioni in tutti i teatri del circuito per giovani under 30

buon compleanno a teatro

ingresso gratuito nel giorno del compleanno, dietro presentazione di un documento di identità; iniziativa dedicata ai giovani fino a 30 anni

carta Studente della Toscana

ingresso ridotto € 8 per gli studenti delle Università della Toscana possessori della carta

diventa storyteller

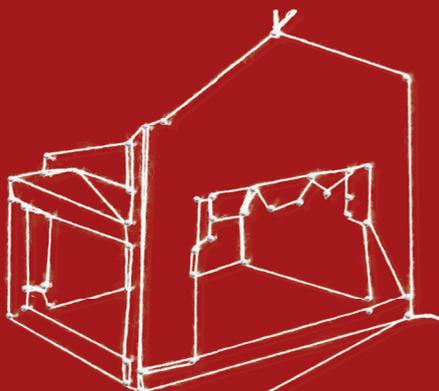
commenta lo spettacolo visto e racconta l'esperienza vissuta a teatro sul sito toscanaspettacolo.it nella sezione "recensioni"

Art Bonus

Sostieni le attività di FTS onlus. Le recenti novità normative consentono la detrazione dalle imposte fino al 65% dell'importo donato a chi effettua erogazioni liberali in denaro a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

per approfondimenti: toscanaspettacolo.it/artbonus





*c'è un filo
che unisce i teatri
in Toscana da*

30
anni

fts

fondazione
toscana
spettacolo
onlus